

Regolamento dell'attività della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari

(primo alinea del punto 1. dell'art. 3 dello Statuto)

Aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2017

Il presente Regolamento di erogazione disciplina i criteri e le modalità attraverso cui la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus opera per il perseguimento dei propri scopi statutari di cui al primo alinea del punto 1. dell'art. 3 dello Statuto.

Articolo 1 - definizioni

- a) **Beneficenza:** significa qualsiasi erogazione (diretta o indiretta), in denaro o in natura effettuata dalla Fondazione.
- b) **Dipendenti:** si intendono tutti i dipendenti assunti a qualunque titolo, compresi quelli a tempo determinato, gli apprendisti e i contratti di inserimento, con un periodo minimo di permanenza di 1 anno. La condizione di “dipendente” deve sussistere al momento della presentazione della domanda di beneficenza.
- c) **Ex dipendenti** (regolamentati dal punto 2. dell'art. 3 dello Statuto): l'ex dipendente è colui che ha cessato il proprio rapporto di lavoro da non oltre cinque anni con Intesa Sanpaolo, con le Aziende Controllate o con Altre Aziende di cui al successivo punto f), in grado di dimostrare di esser privo di lavoro, avendo dichiarato al Centro per l'Impiego la propria immediata disponibilità al lavoro.
- d) **Pensionati:** sono coloro che al momento della cessazione del rapporto di lavoro da Intesa Sanpaolo, da una Azienda Controllata o da Altre Aziende di cui al successivo punto f) hanno maturato il diritto alla pensione INPS e/o altro ente previdenziale di 1° livello ed hanno richiesto la prestazione pensionistica. Sono equiparati ai “pensionati” coloro che sono cessati dal servizio per accedere alle prestazioni del Fondo di Solidarietà (ex Decreto 158/2000 e successivi) in forma rateale.
- e) **Aziende Controllate:** sono aziende controllate quelle italiane di cui al punto 1. dell'art. 2359 del Codice Civile, pubblicate nel Bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale requisito deve sussistere al momento della presentazione della domanda di beneficenza. Il titolo di Azienda Controllata cessa dal primo giorno dell'anno successivo rispetto alla data di mutazione della partecipazione azionaria.
- f) **Altre Aziende beneficiarie:** sono le associazioni o gli enti elencati nell'allegato n. 1
- g) **Familiari a carico:** valgono i criteri stabiliti dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi (legge 917/1986). Tale condizione deve sussistere all'atto della presentazione della domanda di beneficenza.
- h) **Familiari Conviventi:** la condizione di “convivente” deve essere accertata dal certificato di “stato di famiglia” o da dichiarazione resa al Comune di convivenza *more uxorio*. La condizione di convivente deve essere tale per tutto l'anno immediatamente precedente la data di richiesta di beneficenza.
- i) **Malattie di particolare gravità:** si fa prioritariamente riferimento all'elenco delle malattie considerate rare e invalidanti di cui all'art. 5 comma 1, lettera a) del D.Lgs del Ministero della Sanità del 29 aprile 1998 n. 124 che si allega (allegato 2).
- j) **Eventi comunque straordinari:** qualsiasi evento, diverso dalle malattie, che determina la situazione di svantaggio
- k) **Situazioni di svantaggio fisico/psichico:** si intendono quelle conseguenti all'accertamento della condizione di “portatore di handicap” ex lege 104/92.

- 1) **Situazioni di svantaggio sociale, familiare:** situazioni in cui risultano alterati i normali rapporti esistenti nella famiglia o nell'ambito sociale – circolare del Ministro delle Finanze n. 168/E del 26 giugno 1998 che si allega (allegato 3) - (ad esempio: convivenza con tossicodipendenti e/o alcolisti, con ex detenuti, in presenza di violenze familiari, ecc.).

Articolo 2 – Oggetto

La Fondazione svolge la propria attività, con riferimento al punto 1. – primo alinea - dell'art. 3 dello Statuto, mediante l'erogazione di somme di denaro a fondo perduto o di servizi o di beni in natura, ed, eccezionalmente, mediante la concessione indiretta, attraverso Istituti di credito, di prestiti senza interessi.

Articolo 3 - Soggetti destinatari delle erogazioni

Con riferimento al punto 1. – primo alinea - dell'art. 3 dello Statuto, la domanda di beneficenza deve essere inoltrata dal dipendente, dall'ex dipendente o dal pensionato anche per i familiari a carico e i conviventi.

Successivamente al decesso del dipendente, dell'ex dipendente o del pensionato, la domanda di beneficenza potrà essere inoltrata – di norma - entro:

1. **1 anno** dalla data del decesso, dal coniuge, dal convivente e/o dai figli;
2. **dopo 1 anno e fino ad un massimo di 5 anni** dalla data del decesso, dal coniuge o dal convivente.

In caso di particolare stato di gravità, il Consiglio si riserverà di valutare di volta in volta e comunque a suo insindacabile giudizio, le domande presentate oltre i predetti limiti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si riserva di riesaminare la permanenza dei requisiti nel caso in cui il decesso del richiedente avvenga successivamente alla presentazione della domanda di beneficenza alla Fondazione e da quest'ultima autorizzata.

Il nucleo familiare è composto:

- _ dai nominativi presenti nello stato di famiglia,
- _ dal coniuge non convivente e non legalmente separato
- _ dai figli del dipendente, ex dipendente o pensionato conviventi con il coniuge legalmente separato
- _ dal convivente more uxorio.

Articolo 4 - Modalità di presentazione della domanda

I dipendenti, gli ex dipendenti nonché i pensionati di cui al punto 1. – primo alinea - dell'art. 3 dello Statuto devono inviare le domande di sussidio tramite raccomandata A.R. alla sede della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus.

La domanda deve essere:

- **redatta** compilando in ogni sua parte l'apposito modulo di domanda allegato al presente Regolamento (allegato 4 con oggetto “**richiesta di beneficenza – primo alinea – punto 1 – art 3 dello Statuto**“)
- **sottoscritta** dal richiedente
- **corredata** di tutta documentazione prevista dal modulo di domanda stesso cui si rimanda per il dettaglio dei documenti necessari ovvero integrativi nel caso in cui l'evenienza rappresentata li richieda

e deve **obbligatoriamente contenere il consenso al trattamento dei dati** sottoscritto dal richiedente e da tutti i componenti il nucleo familiare.

Il Consiglio di Amministrazione o i Delegati incaricati (lettera d – punto 2. dell’art. 9 dello Statuto della Fondazione) possono richiedere, a loro discrezione, ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini dell’istruttoria.

Le domande in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento ma non liquidate in un esercizio per la mancanza di fondi verranno liquidate, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, nell’esercizio successivo.

Articolo 5 – criteri di ripresentazione della domanda

Le domande di sussidio, successive alla prima, possono essere inviate alla Fondazione nel rispetto dei criteri che seguono:

1. Precedente domanda deliberata dal Consiglio di Amministrazione con **esito positivo** e con erogazione del contributo:
 - a. **In soluzione unica:** è possibile presentare la nuova domanda non prima di un anno dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione;
 - b. **In soluzione rateale:** è possibile presentare una nuova domanda non prima dei 6 mesi successivi alla data dell’ultimo accredito.
2. Precedente domanda deliberata dal Consiglio di Amministrazione con **esito negativo:**
 - a. È possibile presentare una nuova domanda non prima di un anno dalla precedente richiesta.

Qualora, rispetto alla situazione già portata all’attenzione della Fondazione con precedente richiesta di contributo, siano intervenute **improvvisi ed oggettive situazioni di disagio opportunamente documentate** dal richiedente potrà essere inoltrata alla Fondazione nuova domanda di sussidio anche con tempistiche inferiori a quelle previste dal presente articolo.

A suo insindacabile giudizio la Fondazione valuterà, sulla scorta della documentazione prodotta, se accettarle ovvero rigettarle nel caso in cui non siano rispondenti ai requisiti ivi rappresentati.

Articolo 6 - criteri di valutazione delle domande

Fermo restando l’insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, la valutazione delle domande avverrà tenendo conto nel loro complesso dei sottoelencati elementi:

- Reddito netto annuo del nucleo familiare: rilevabile dalla dichiarazione dei redditi
- Disponibilità liquide su c/c o su prodotti bancari/assicurativi
- Rendite/erogazioni non soggette a dichiarazione dei redditi
- Patrimonio mobiliare ed immobiliare non ricompreso nel reddito di cui al primo alinea
- Nucleo familiare – n. totale dei componenti
- Nucleo familiare – n. figli a carico minori di età
- Nucleo familiare – n. familiari a carico di maggiore età
- Nucleo familiare – n. familiari non autosufficienti (o con handicap)
- Nucleo familiare – n. familiari con grave malattia
- Nucleo familiare – n. familiari con problemi certificati di grave dipendenza
- Posizioni a debito – importo annuo affitto
- Posizioni a debito – importo rata annua mutuo/finanziamenti
- Posizioni a debito – importo spese mediche straordinarie rimaste a carico (non rimborsate)
- Posizioni a debito – altre spese rimaste a carico del richiedente senza sua diretta responsabilità (si citano a titolo di esempio, incendi non coperti da assicurazione, eventi atmosferici e/o tellurici, ecc.).

Articolo 7 – Importi da erogare

L’importo annuo complessivamente disponibile per le erogazioni di cui al primo alinea del punto 1, dell’art. 3 dello Statuto rinvia dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (bilancio preventivo ed eventualmente successive variazioni).

L'importo massimo complessivo di € 25 mila costituisce, di norma, la massima erogazione possibile attribuibile al soggetto beneficiario anche se richiesto nel tempo con qualifiche diverse (dipendente, ex dipendente e/o pensionato) e in diversi esercizi.

Ai fini del raggiungimento di tale plafond non si tiene conto delle somme erogate a fronte di contributi per calamità naturali.

Articolo 8 – Operatività

Tutte le domande pervenute alla Fondazione vengono protocollate, al fine di stabilirne la priorità, come disposto dal punto 1 dell'art. 4 dello Statuto.

Nel caso in cui la documentazione prodotta,

1. non sia conforme al Regolamento
2. sia insufficiente,
3. necessiti, in relazione alle richieste formulate, di ulteriori specifiche,

il Segretario segnala ai richiedenti le carenze riscontrate.

Tutte le domande corredate dai documenti richiesti dal presente Regolamento, pervenute entro il ventesimo giorno precedente la seduta del Consiglio di Amministrazione, vengono di norma vagliate dai soggetti Delegati e portate all'esame del Consiglio stesso.

Nella proposta avanzata al Consiglio di Amministrazione verranno evidenziate, per ciascuna domanda, le risultanze delle valutazioni effettuate secondo i criteri del presente Regolamento nonché la relativa quantificazione del beneficio. Sono altresì comunicati al Consiglio i dati relativi alle domande proposte per l'esclusione dal beneficio, a norma di Regolamento.

Tutte le domande saranno riscontrate mediante apposita comunicazione.

Articolo 9 - Procedura

Il presente Regolamento, il Bilancio d'esercizio, la Relazione sulla Gestione, nonché ogni altro documento destinato alla diffusione sono resi pubblici nelle seguenti forme:

- a. a disposizione, presso la sede della Fondazione, di chiunque voglia prenderne visione;
- b. con pubblicazione sul sito Internet della Fondazione;
- c. con pubblicazione, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, sui quotidiani e/o sui periodici diffusi sul territorio nazionale

Articolo 10 - Norme di tutela

La Fondazione si riserva il diritto di chiedere la restituzione delle somme corrisposte, qualora venga accertato che le informazioni fornite non siano, anche parzialmente, veritiere.

Allegato I
(Regolamento primo alinea attività Fondazione)

Punto f) dell'art. 1 del Regolamento – Altre Aziende beneficiarie

- Fondo Pensioni Cariplo
- Fondazioni Bancarie da cui siano originate Società del Gruppo e che detengano partecipazioni nel Gruppo medesimo

Allegato 2
(Regolamento primo alinea attività Fondazione)

Punto i) dell'art. 1 del Regolamento – Malattie di particolari gravità

Malattie croniche e invalidanti previste dell' art. 5 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 29 Aprile 1998 n. 124

Omissis

001 ACROMEGALIA E GIGANTISMO

0A02/OB02/OC02 AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO (Escluso: .453.0 Sindrome di Budd-Chiari)

003 ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE

005 ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA

006 ARTRITE REUMATOIDE

007 ASMA

008 CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE

009 COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN

011 DEMENZE

012 DIABETE INSIPIDO

013 DIABETE MELLITO

014 DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL

016 EPATITE CRONICA (ATTIVA)

017 EPILESSIA (Escluso: Sindrome di Lennox-Gastaut)

018 FIBROSI CISTICA

019 GLAUCOMA

020 INFEZIONE DA HIV

021 INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)

022 INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)

023 INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

024 INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA

025 IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIa E IIb –
IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA
FAMILIARE COMBINATA – IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III

026 IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO

027 IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO GRAVE (valori TSH > 10 mU/L)

028 LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO

029 MALATTIA DI ALZHEIMER

030 MALATTIA DI SJOGREN

0A31 IPERTENSIONE ARTERIOSA (SENZA DANNO D'ORGANO)

0031 IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO

032 MALATTIA O SINDROME DI CUSHING

035 MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO

036 MORBO DI BUERGER

037 MORBO DI PAGET

038 MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI

039 NANISMO IPOFISARIO

040 NEONATI PREMATURI, IMMaturi, A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA
INTENSIVA NEONATALE

041 NEUROMIELITE OTTICA

042 PANCREATITE CRONICA

044 PSICOSI

045 PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)

- 046 SCLEROSI MULTIPLA
- 048 SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNI E DA TUMORI DI COMPORTAMENTO INCERTO
- 049 SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL' ETA' RISULTANTE DALLA APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE
- 050 SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)
- 051 SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI
- 052 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
- 053 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA
- 054 SPONDILITE ANCHILOSANTE
- 055 TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
- 056 TIROIDITE DI HASHIMOTO
- 057 BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO) NEGLI STADI CLINICI "MODERATA", "GRAVE" E "MOLTO GRAVE"
- 058 DONATORI D'ORGANO
- 059 MALATTIA CELIACA
- 060 OSTEOMIELETTA CRONICA
- 061 PATOLOGIE RENALI CRONICHE (CON VALORI DI CREATININA CLEARANCE STABILMENTE INFERIORI A 85 ML/M)
- 062 RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE
- 063 ENDOMETRIOSI "MODERATA" E "GRAVE" (III e IV stadio ASRM)
- 064 SINDROME DA TALIDOMIDE (NELLE FORME: AMELIA, EMIMELIA, FOCOMELIA, MICROMELIA)
- 065 SINDROME DI DOWN
- 066 SINDROME DI KLINEFELTER
- 067 CONNETTIVITI INDIFFERENZIATE

Allegato 3
(Regolamento primo alinea attività Fondazione)

Punto 1) dell'art. 1 del Regolamento – Malattie di particolari gravità

Circolare Ministeriale - Ministero delle Finanze Dipartimento Entrate - 26 giugno 1998, n. 168/E

.... omissis

Nozione di persone svantaggiate

La valutazione della condizione di "svantaggio" costituisce un giudizio complessivo inteso ad individuare categorie di soggetti in condizioni di obiettivo disagio, connesso a situazioni psicofisiche particolarmente invalidanti, a situazioni di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare o di emarginazione sociale.

Situazioni di svantaggio possono, pertanto, riscontrarsi ad esempio nei seguenti casi:

- disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee;
- tossico-dipendenti;
- alcolisti;
- indigenti;
- anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico;
- minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza;
- profughi;
- immigrati non abbienti.

.....omissis.....

Spettabile
Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus
Piazza Ferrari 10
20121 MILANO

Oggetto: richiesta di beneficenza (primo alinea – punto 1 – art. 3 dello Statuto)

Il/La sottoscritt_
nat_ a il, codice fiscale
stato civile cap
residente a
Via
Tel. cell.
Indirizzo di posta elettronica

In qualità di

- Dipendente
- Ex dipendente
- Pensionato

della Società

- Assunto da il
- Caratteristiche del contratto di lavoro: apprendistato, somministrazione lavoro, contratto di inserimento, lavoro parziale, telelavoro
- Cessato dal servizio a fa tempo dal motivo della cessazione
- In pensione dal
- La cessazione dal servizio è avvenuta con riconoscimento, in aggiunta alle normali competenze di fine rapporto, di una incentivazione economica si/no
- Iscritto a Casse Sanitarie/Casse di assistenza (o titolare di polizza sanitaria)
Denominazione dell'ente/polizza
- Iscritto a forme di previdenza complementare
Denominazione dell'ente/polizza
Decorrenza iscrizione
Versa il TFR al Fondo Pensione si/no (se si) percentuale

In conseguenza di:

- malattie di particolari gravità
- di eventi comunque straordinari

CHIEDE

- Per sé
- Per familiari a carico
- Per conviventi

a sensi del primo alinea del punto 1 dell'art. 3 dello Statuto della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus un contributo di € per le sottoelencate motivazioni

.....

.....

.....

.....

.....

COMUNICA

Nucleo Familiare riveniente dallo stato di famiglia (certificato da allegare)

| Nominativo | parentel a con richiede nte | Stato civile (**) | Codice fiscale | Professione (*) | tempo determinato (SI/NO) |
|------------|--------------------------------------|-------------------------|----------------|-----------------|---------------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

(*) Professione: studente, disoccupato, dipendente, autonomo, casalinga

Relativamente a stato civile (**) = separato / divorziato / libero di stato

| | |
|--|--|
| Nominativo | |
| Data provvedimento del Giudice | |
| Effetti civili: separazione/divorzio | |
| La casa di abitazione è stata assegnata a ... | |
| Il mutuo su tale immobile sarà a carico di | |
| Alimenti per ex coniuge (onere annuo) | |
| Contributo spese figli (onere annuo) | |

Redditi ed entrate dei componenti il nucleo familiare

| Reddito | Nominativo | Anno di riferimento | Importo netto |
|--|------------|---------------------|---------------|
| Cud | | | |
| Cud | | | |
| 730/Unico | | | |
| 730/unico | | | |
| Assegni erogati da enti previdenziali non in dichiarazione redditi | | | |
| Rendite INAIL non in dichiarazione redditi | | | |

| | | | |
|----------------------------------|--|--|--|
| Patrimonio mobiliare/immobiliare | | | |
| Assegni per il nucleo familiare | | | |
| altro | | | |

Invalidità

| | | | |
|------------|------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|
| Nominativo | Ente che ha accertato l'invalidità | Percentuale di invalidità | Beneficia di assegno / pensione |
| | | | |

Permessi giornalieri ex lege 104/92

| | | | | |
|-----------------------------------|----|--|---------|---|
| Nominativo del portatore handicap | di | Nominativo che usufruisce dei permessi | che dei | Tipo di permesso (3 gg al mese / 2 ore giornaliere) |
| | | | | |
| | | | | |

Malattie gravi

| | |
|------------|----------|
| Nominativo | malattia |
| | |

Previdenza complementare

| | |
|--------------------|----------------|
| Ammontare zainetto | Fondo Pensione |
| | |

Anticipazioni su previdenza complementare

| | | |
|---------------|------------------|-------------|
| Data anticipo | Importo ottenuto | motivazione |
| | | |

Trattamento di fine rapporto

| |
|-----------------|
| Ammontare netto |
| |

Anticipo su Tfr

| | | |
|---------------|------------------|-------------|
| Data anticipo | Importo ottenuto | motivazione |
| | | |
| | | |

Spese sanitarie rimaste a carico del richiedente (ultimi 2 anni)

| Anno | Ammontare delle spese sostenute | Somme rimborsate da Casse, Assicurazioni, enti previd. |
|------|---------------------------------|--|
| | | |
| | | |

Affitto

| Importo annuo | Relativo all'immobile sito in | Contratto intestato a | Contratto scadente | Sfatto esecutivo |
|---------------|-------------------------------|-----------------------|--------------------|------------------|
| | | | | |

Spese per assistenza a persone

| Nominativo che necessita di assistenza | Onere annuo € | Tipologia di assistenza (Badante/psicologo/insegnante sostegno, ecc.) |
|--|---------------|---|
| | | |
| | | |

Altre spese

| Anno | Importo € | Tipologia di spesa |
|------|-----------|--------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

conti correnti bancari o postali (intestati o cointestati ai componenti il nucleo familiare)

| Istituto | IBAN | Intestatari | saldo all'atto della domanda € |
|----------|------|-------------|--------------------------------|
| | | | |
| | | | |

Dossier titoli

| Istituto | IBAN | Intestatari | Consistenza € |
|----------|------|-------------|---------------|
| | | | |

Richieste di rimborso/sussidio inoltrate ad altri Enti

| denominazione ente | Anno della richiesta | motivazione richiesta | importo ottenuto |
|--------------------|----------------------|-----------------------|------------------|
| | | | |

Finanziamenti/mutui riferita ai componenti del nucleo familiare (situazione al)

| Intestatario/i: Cognome Nome | Ente erogatore | Importo finanziato | Importo rata | Periodicità rata (mensile/ semestrale) | Data scadenza finanziamento | Debito residuo alla data di richiesta | Di cui Rate scadute non pagate n. | Banca di addebito della rata | Motivazione della richiesta (*) |
|---------------------------------|----------------|--------------------|--------------|--|-----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------|---------------------------------|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

(*) E' importante evidenziare le motivazioni per cui sono stati chiesti i finanziamenti

Elenco posizioni debitorie arretrate (somme non pagate)

| Tipologia di sospeso | Denominazione Ente | Periodo di riferimento | Importo/i non pagato/i |
|---|--------------------|------------------------|------------------------|
| Affitto | | | |
| Spese condominiali | | | |
| Bollette (luce, gas, telefono, tasse, ecc.... | | | |
| Scoperto/i di conto/i | | | |
| | | | |
| | | | |

ALLEGA

Documenti da allegare – relativi a tutti i componenti il nucleo familiare

- certificato di stato di famiglia
- copia mod. Unico (oppure mod. 730 o autocertificazione del patrimonio immobiliare) con ricevuta di presentazione relativo ai componenti il nucleo familiare
- copia delle tre ultime buste paga
- documentazione attestante l'ammontare della posizione previdenziale aziendale e del trattamento di fine rapporto (TFR) con la specifica di eventuali anticipi già richiesti (data, importi e motivazione della richiesta)
- copia estratti conto degli ultimi 3 mesi dei rapporti in essere (c/c e carte di credito) intestati ai componenti il nucleo familiare:
- documentazione bancaria attestante mutui , finanziamenti e carte revolving in essere (importo erogato, rata, debito residuo, debito impagato, scadenza)
- consenso al trattamento dei dati (D.Lgs. 30 giugno 2003 N. 196)

Documentazione da allegare al ricorrere dell'evenienza

- copia di sentenza di separazione/divorzio
- contratto di affitto
- copia di sfratto esecutivo
- attestazioni di disoccupazione
- attestazione di malattia e/o di situazione di svantaggio fisico e psichico
- dichiarazione attestante la presenza di stati di grave dipendenza
- dichiarazione al Centro per l'Impiego della propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa
- altra documentazione necessaria a supportare la richiesta

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di aver preso visione del Regolamento della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus e di accettare integralmente le norme ivi contenute;
- che tutte le informazioni fornite sono corrispondenti al vero, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 15/68;
- di aver portato a conoscenza della Fondazione tutti gli elementi reddituali e patrimoniali del proprio nucleo familiare e di avere evidenziato tutte le richieste di sussidio/rimborso avanzate ad altri Enti

E' CONSAPEVOLE

che qualora venisse accertata la non veridicità, anche parziale, delle notizie fornite con la presente domanda, la Fondazione avrà titolo per chiedere la restituzione della somma erogata.

Il sottoscritto chiede che l'importo richiesto sia accreditato su c/c bancario intestato a

.....

Denominazione Banca
Sede dello sportello Denominazione sportello
codice IBAN

.....
Luogo e data (firma del richiedente)

In caso di decesso, avvenuto il la domanda viene presentata da:

.....
nat_ a il
codice fiscale
residente a
Via
Tel. cell.

Consenso alla raccolta di dati personali presso terzi

Il sottoscritto nato il
carta di identità n. emessa da
ai sensi e per gli effetti della normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679)

PREMESSO CHE:

- la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus ha l'esigenza di effettuare presso gli enti interessati i necessari accertamenti ai fini dell'istruttoria della domanda di contributo;
- tali accertamenti comportano l'acquisizione presso terzi di dati personali e della relativa documentazione;

ciò premesso, il sottoscritto

ACCONSENTE E AUTORIZZA

la Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus ad acquisire presso gli enti interessati i dati personali richiesti, ivi compresi i dati sensibili.

data firma

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

1. Premessa

Il Regolamento UE 2016/679 sulla “*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*” (di seguito “Reg. UE 2016/679” o “GDPR”) contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone.

Ai sensi dell’art. 13 e 14 del GDPR la Fondazione Intesa Sanpaolo ONLUS (di seguito “Fondazione”), con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, è Titolare del trattamento ed è tenuta a fornire informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali dei richiedenti/beneficiari.

2. Categorie di dati personali

Fra i dati Personali che la Fondazione tratta rientrano, a titolo esemplificativo:

- Dati comuni: dati anagrafici (es. nome, cognome, codice fiscale), dati che rivelano la situazione reddituale e patrimoniale;
- Categorie particolari di dati di cui all’art. 9 del GDPR (es. dati relativi alla salute, dati che rivelino le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l’appartenenza sindacale).

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) Assicurare ai richiedenti/beneficiari le prestazioni previste dallo Statuto, nel rispetto dei Regolamenti della Fondazione. In tal caso, la Fondazione potrà trattare anche dati rientranti nelle “categorie particolari” di cui all’art. 9 del GDPR, con particolare riferimento a dati relativi alla salute, dati che rivelino le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l’appartenenza sindacale;
- b) Finalità connesse al necessario espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali, patrimoniali, al funzionamento istituzionale della Fondazione;
- c) Adempiere a disposizioni impartite da Organi di Vigilanza sulle Fondazioni/ONLUS;
- d) Se necessario, per far valere i diritti della Fondazione in contenziosi civili, penali e/o amministrativi.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- Per la finalità di cui *sub a)*:
 - Per i dati comuni, dall’esecuzione del contratto di cui l’interessato è parte o dall’esecuzione di misure precontrattuali, quali ad es. inoltro e valutazione della domanda inviata dal richiedente;
 - Per le categorie particolari di dati, dal consenso esplicito prestato dall’interessato.
- Per le finalità di cui *sub b)* e *c)*, dall’adempimento ad obblighi di legge;
- Per la finalità di cui *sub d)*, dal legittimo interesse del Titolare.

Il conferimento dei dati del richiedente/beneficiario, nonché la loro comunicazione alle categorie di soggetti indicate al par. 6, non è obbligatorio, ma l’eventuale rifiuto dell’interessato di fornire i propri dati e/o di prestare il consenso al trattamento di categorie particolari di dati personali comporterà l’oggettiva impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto con la Fondazione e/o di poter adempiere agli obblighi di legge inerenti il funzionamento dalla Fondazione medesima.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

In caso di trattamento effettuato con modalità di elaborazione elettronica e non e sistemi di gestione e storage anche con hardware e software all’avanguardia, la Fondazione potrà utilizzare società di servizi terze che saranno rese edotte delle proprie responsabilità con comunicazione di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

5. Periodo di conservazione dei dati

Il Titolare tratterà i dati per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra, nel rispetto delle necessità correlate al funzionamento istituzionale e organizzativo della Fondazione, nonché dei termini di conservazione eventualmente previsti dalla legge.

6. Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

In taluni casi, per il perseguimento delle finalità di cui sopra, la Fondazione necessita di comunicare i dati dei richiedenti/beneficiari, ivi comprese categorie particolari di dati, oltre ai soggetti le cui facoltà di accedervi siano riconosciute da disposizioni contrattuali o di legge, a Società o Enti esterni, quali ad esempio:

- a) Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo, o comunque società controllate o collegate;
- b) Società di servizi amministrativi;
- c) Autorità (giudiziaria, amministrativa, fiscale);
- d) Organi di Vigilanza.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.

La Fondazione designa "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* ed i collaboratori, anche occasionali, che svolgono mansioni che comportano il trattamento di dati personali.

7. Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti dalla Fondazione in Paesi extra - UE, nel caso di server su cui sono archiviati i dati personali che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (ad esempio in caso di *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

8. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei Dati Personali

La Fondazione ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" (c.d. "Data Protection Officer" o "DPO"), ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 679/2016, che sarà contattabile dall'interessato all'indirizzo e-mail

dpoentiwelfare@intesasanpaolo.com. Il nominativo del D.P.O. è agevolmente consultabile al sito Internet:

www.fondazioneintesasanpaolonlus.org.

9. Diritti degli interessati

Nella sua qualità di interessato, il richiedente/beneficiario ha il diritto di:

1. Chiedere al Titolare l'accesso ai Dati, la loro cancellazione, la rettifica dei Dati inesatti, l'integrazione dei Dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
2. Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei Dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
3. Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
4. Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
5. Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

10. Modalità di esercizio dei diritti

Il richiedente/beneficiario potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti a lui attribuiti inviando una raccomandata a.r. a Fondazione Intesa Sanpaolo ONLUS, alla cortese attenzione del Referente Privacy, Piazza Paolo Ferrari 10, 20121 Milano, ovvero un'e-mail all'indirizzo: segreteria@fispo.it.

11. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Fondazione Intesa Sanpaolo ONLUS, con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, nella persona del Presidente *pro tempore*.

L'elenco aggiornato e i nominativi dei Responsabili del trattamento sono disponibili presso la sede legale del Titolare.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REG. UE 2016/679 (GDPR)

Fondazione Intesa Sanpaolo ONLUS
Piazza Paolo Ferrari 10
20121 Milano

Io sottoscritto/a, tenuto conto dell'Informativa resami ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), in relazione al trattamento e alla comunicazione dei miei dati rientranti nelle categorie particolari di dati personali ai soggetti individuati nell'informativa stessa per le finalità di cui al par. 3 lett. a) dell'Informativa (Assicurare ai beneficiari le prestazioni previste dallo Statuto nel rispetto dei Regolamenti della Fondazione), **consapevole che in mancanza di consenso risulta oggettivamente impossibile per la Fondazione dare corso alla valutazione delle domande pervenute direttamente o in adesione ad una specifica iniziativa,**

presto il consenso

nego il consenso

(Cognome e nome del richiedente)

(data e luogo)

(firma)

presto il consenso

nego il consenso

(Cognome e nome del
soggetto diverso dal richiedente) (1)

(data e luogo)

(firma)

presto il consenso

nego il consenso

(Cognome e nome del
soggetto diverso dal richiedente) (1)

(data e luogo)

(firma)

presto il consenso

nego il consenso

(Cognome e nome del
soggetto diverso dal richiedente) (1)

(data e luogo)

(firma)

presto il consenso

nego il consenso

(Cognome e nome del
soggetto diverso dal richiedente) (1)

(data e luogo)

(firma)

(1) Qualora le categorie particolari di dati riguardino soggetti diversi dal richiedente, occorre acquisire anche il consenso di tali soggetti.